



C O P I A

## COMUNE DI CUGGIONO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE - ARTICOLO 1 COMMA 1091 - LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 45

L'anno DUEMILAVVENTUNO addì QUINDICI del mese di DICEMBRE alle ore 17:05 nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
CUCCHETTI GIOVANNI	SINDACO	S
BERRA SERGIO	ASSESSORE	S
LONGONI CARMELA SERENA	ASSESSORE	S
GUZZINI SANDRO	ASSESSORE	S
TOGLIARDI CLAUDIA	ASSESSORE	S

Totale Presenti

5

Totale Assenti

0

Partecipa il VICESEGRETARIO FACENTE FUNZIONE del Comune, MERLOTTI MAURIZIA.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti in presenza e in collegamento audio/video nel rispetto dei criteri stabiliti con Decreto n. 32 del 9/12/2020, CUCCHETTI GIOVANNI - SINDACO assume la presidenza e invita alla discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

N. 1.113 reg. Pubbl.

#### Referto di Pubblicazione

(art. 124 1° comma, D.Lgvo n. 267/18.08.2000)

Certifico io sottoscritto Vicesegretario Facente Funzione su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 29/12/2021 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi, 29/12/2021

Il Segretario Generale  
F.to DOTT.SSA GIUNTINI FRANCESCA

OGGETTO:

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE - ARTICOLO 1 COMMA 1091 - LEGGE  
30 DICEMBRE 2018 N. 45

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:

*«Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1977, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. . 267, possono , con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'Imposta Municipale Propria - e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi edell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'art. 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»*

- il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

deliberazione della giunta comunale nr. 124 del 15/12/2021

**Chiarito** dalla Corte dei Conti – Sezioni unite, con deliberazione n n. 19/SEZAUT/2021/QMIG, che «La locuzione “entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267” contenuta nell’art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018, si riferisce anche al diverso termine prorogato, per il bilancio di previsione, con legge o con decreto del Ministro dell’interno (ai sensi dell’art. 151, co. 1, ultimo periodo, TUEL) e, per il rendiconto, con legge»

**Vista** la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l’obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione.

**Visto** lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Sonia A. Dalla Longa;

**Vista** l’ipotesi di CCDI 2021 del 03 dicembre 2021 con la quale sono stati definiti i criteri di ripartizione dell’incentivo oggetto del regolamento in esame;

**Considerato** altresì che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall’art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l’approvazione dei regolamenti per l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Incentivi Entrate;

**Visto** l’allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Area Economico/Finanziaria Dott.ssa Sonia A. Dalla Longa, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

**Visto** l’allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Economico/Finanziaria Dott.ssa Sonia A. Dalla Longa;

**Visto** l’allegato parere reso dall’Organo di revisione dei conti, reso ai sensi dell’art. 40 – bis del D. Lgs. n. 165 del 2001 – protocollo n. 17770 del 28/10/2021;

Con votazione unanime e favorevole espressa ai sensi di legge;

## D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Regolamento “Incentivi Entrate” di cui all’articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018;
  
2. di dare atto che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione

Successivamente, con votazione separata e favorevole

deliberazione della giunta comunale nr. 124 del 15/12/2021

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del  
Tuel. D.Lgs. n. 267/00



**COMUNE DI CUGGIONO  
(Città Metropolitana di Milano)  
Piazza XXV Aprile, 4  
20012 Cuggiono (MI)**

**Verbale del Revisore dei Conti n. 21 del 27/10/2021**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del Regolamento “Incentivi Entrate” - art. 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 2018.**

Il sottoscritto dott. Aurelio Cerioli, Revisore dei Conti del Comune di Cuggiono, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24/11/2018, per il triennio 2019-2021;

- vista la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, coerente con l’obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione;
- visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del procedimento dott.ssa Sonia A. Dalla Longa;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, dal Responsabile dell’Area Economico/Finanziaria dott.ssa Sonia A. Dalla Longa, allegati alla presente deliberazione;
- visto il Regolamento comunale di contabilità e lo Statuto dell’Ente;
- visto il D. Lgs. n. 118/2011;
- visto il D. Lgs. n. 267/2000;

**PREMESSO CHE**

- l’art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:  
*«Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1977, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato*

*e riscosso, relativo agli accertamenti dell’Imposta Municipale Propria - e della TARI, nell’esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all’anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi dell’IRAP a carico dell’amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all’accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell’art. 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;*

#### **CONSIDERATO CHE**

1. il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all’attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico generato dalla pandemia e delle problematiche anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva;
2. il presente regolamento è stato inviato alla Delegazione trattante di Parte Pubblica ed alle Organizzazioni sindacali di categoria al fine di poter condividere il testo del Regolamento Incentivi Entrate, ed in particolar modo i criteri di alimentazione e riparto del Fondo incentivante;
3. il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall’art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al consiglio Comunale l’approvazione dei regolamenti per l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Incentivi Entrate.

#### **ESPRIME**

parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all’approvazione del

Regolamento “Incentivi Entrate” di cui all’art. 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 2018.

Pandino, 27 Ottobre 2021

Il Revisore dei Conti

(dott. Aurelio Cerioli)





**COMUNE DI CUGGIONO**  
**(Città Metropolitana di Milano)**

**Regolamento Incentivi  
Gestione Entrate**

**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018 n. 45)**

## Indice

- Articolo 1 - Oggetto del Regolamento
- Articolo 2 - Soggetti interessati
- Articolo 3 - Costituzione del Fondo
- Articolo 4 - Destinazione del Fondo
- Articolo 5 - Trattamento accessorio
- Articolo 6 - Variazioni e modifiche
- Articolo 7 - Entrata in vigore

## **Articolo 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nelle attività e negli obiettivi di recupero dell'evasione assegnati all'Area Finanze/Tributi dell'Ente.

Il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e l'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a incentivare l'efficienza e l'efficacia nel recupero dell'evasione fiscale e tributaria, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale chiamato a collaborare alle finalità di cui al presente regolamento.

## **Articolo 2 – Soggetti interessati**

Gli incentivi previsti dal presente regolamento, nei limiti di cui al successivo art. 3 sono attribuiti al personale del Servizio Economico Finanziario – Ufficio Tributi, o personale interno all'Amministrazione comunale, purché in ogni caso distaccato o assegnato, anche temporaneamente all'Ufficio Tributi, al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.

Il personale destinatario degli incentivi, di cui al precedente comma 1, che opera per il raggiungimento degli obiettivi di recupero dell'evasione IMU e TARI, è individuato con appositi atti dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, in base alle diverse esigenze anche in merito ai mutamenti normativi ed alle scadenze di legge che verranno evidenziate di anno in anno, agli strumenti tecnici ed alle risorse umane maggiormente idonee al fine di ottenere il miglio risultato possibile.

## **Articolo 3 – Costituzione del Fondo**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.
2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
  - a) Fino ad un massimo del 5% delle riscossioni, relative ad atti di accertamento IMU e TARI notificati dall'Ente anche con il supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;
  - b) Il 5% delle riscossioni coattive effettuate tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'Ente impositore con riferimento ad atti di accertamento IMU/TARI;

3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il Bilancio di Previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione IMU e TARI iscritti nel Bilancio di Previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente, certificate nel Bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

4. Ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 145/2018, il Fondo è destinato:

per un ammontare fino al 20% del Fondo:

- a) All'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
- b) all'implementazione delle banche dati integrate per il controllo ed il miglioramento della capacità di accertamento, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

per un ammontare non inferiore all'80% del Fondo, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo, tra i soggetti di cui all'art. 2.

- 5. La determinazione dell'importo da liquidare viene effettuata sulle somme riscosse e non contestate a seguito di emissione di avvisi di accertamento e liquidazioni ed ingiunzioni fiscali, al netto delle spese di notifica.
- 6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti il gruppo di lavoro e nell'ambito delle seguenti percentuali:

- Titolare di posizione organizzativa: 60%
- Responsabile del procedimento: 30%
- Personale dell'Ufficio Tributi o personale distaccato: 10%

La quota percentuale dei componenti il gruppo di lavoro è cumulabile con la quota individuale dei diversi partecipanti al gruppo di lavoro, qualora le attività siano svolte dal medesimo componente.

In tal caso, si procede comunque alla ripartizione del 100%.

7. La proposta di ripartizione è di competenza del Titolare di P.O. dell'Area Economico/Finanziaria, il quale attesta, peraltro, l'avvenuta esecuzione dell'attività, mentre la successiva liquidazione dell'incentivo tra gli aventi diritto è di competenza del Responsabile del Settore Personale o del Segretario Generale dell'Ente.

#### **Articolo 4 – Destinazione del Fondo**

La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente, è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale in sede di definizione degli obiettivi ed è indicata nel piano delle performance con una quota massima del 20% da destinare alle risorse strumentali.

Il Responsabile della costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio dei dipendenti inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi per il recupero dell'evasione fiscale e tributaria, ponendo le citate risorse tra le componenti escluse del limite calcolato ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;

Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle risorse destinate al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Tributi, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'evasione dei tributi erariali.

La quota del fondo destinata al trattamento economico accessorio è considerata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap a carico dell'Amministrazione.

#### **Articolo 5 – Trattamento accessorio**

- 1) Le risorse confluite nel fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi dell'area Economico/Finanziaria, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
- 2) La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

- 3) La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i Responsabili in Posizione Organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
- 4) In sede di assegnazione degli obiettivi del Settore entrate vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.
- 5) Le quote attribuite ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del Settore Entrate e sono erogabili successivamente all'approvazione de consuntivo del Piano della performance.
- 6) Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

## **Articolo 6 – Variazioni e modifiche**

Le percentuali di cui all'art. 3 potranno essere modificate con deliberazione di Giunta Comunale a seguito di sostanziali modifiche della normativa vigente, di sopravvenute esigenze tecnico-organizzative o di giurisprudenza consolidata che dovessero sopravvenire nel tempo a variazione delle procedure operative con conseguente modifica dei carichi di lavoro di ciascuna figura o unità e/o relativa necessità di introduzione di ulteriori sotto-unità stesse.

## **Articolo 7 – Entrata in vigore**

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.



# COMUNE DI CUGGIONO

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato alla Delibera di:

Deliberazione Giunta Comunale N. 124 del 15/12/2021

Oggetto:

**REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE - ARTICOLO 1 COMMA 1091 - LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 45**

---

Pareri espressi in applicazione art. 49, comma 1, del Decreto Legeslativo n. 267/2000.

In merito alla proposta di adozione dell'atto indicato in oggetto, si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica parere

Favorevole

Contrario

Cuggiono, 14/12/2021

IL RESP. AREA ECON./FINANZIARIA

*F.TO DOTT.SSA DALLA LONGA SONIA ANTONIETTA*

---

Pareri espressi in applicazione art. 49, comma 1, del Decreto Legeslativo n. 267/2000.

In merito alla proposta di adozione dell'atto indicato in oggetto, si esprime in ordine alla sola regolarità contabile parere

Favorevole

Contrario

Cuggiono, 14/12/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.TO DOTT.SSA DALLA LONGA SONIA ANTONIETTA*

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
*F.to CUCCHETTI GIOVANNI*

IL VICESEGRETARIO FACENTE FUNZIONE  
*F.to MERLOTTI MAURIZIA*

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI**

(Art. 125 TUEL D.Lgs. N. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 29/12/2021 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT.SSA GIUNTINI FRANCESCA*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 - comma 3 - Tuel D.Lgs. N. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 comma 3, D. Lgs. n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT.SSA GIUNTINI FRANCESCA*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO**

Li, 29/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT.SSA GIUNTINI FRANCESCA*

---